

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° **39** del Reg.

Data: **18/10/2018**

OGGETTO: Ratifica istanza di acquisizione al patrimonio comunale dei beni di proprietà Statale, ai sensi dell'art. 56bis - del D.L. 21/06/2013, n° 69, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1 - comma 1, Legge n° 98/2013 e dell'art. 10, comma 6bis - del D.L. n° 210/2015, convertito in Legge n° 21/2016. -

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno Diciotto (18), del mese di Ottobre, alle ore 16,30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in **Sessione Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Rag. Antonio Marino</i>	X		Assegnati n.: 11
<i>Prof. Vincenzo Luciano</i>	X		In Carica n.: 11
<i>Sig. Arturo Stabile</i>	X		Presenti n°: 10
<i>Dott. Pierino Gigliello</i>	X		Assenti n°: 1
<i>Sig.ra Rosanna Marchesano</i>	X		
<i>Sig.ra Elvira Martino</i>	X		
<i>Sig. Gianluca Marino</i>	X		
<i>Sig. Antonio Marino</i>	X		
<i>Avv. Pasquale Brenca</i>		X	Assenti i Signori: avv. Pasquale Brenca
<i>Franco Martino</i>	X		
<i>Rosaria Corvino</i>	X		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il rag. Antonio Marino, nella sua qualità di **Sindaco** - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott.ssa Silvana Mele;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -
Dalla Residenza Comunale, 18/10/2018 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [UTC-URB.]	Dalla Residenza Comunale, 18/10/2018 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to sig. Ascanio Marino [Finanziaria]

Il Sindaco - Presidente, introduce ed illustra l'**ottavo** argomento posto all'ordine del giorno "**Ratifica** istanza di acquisizione al territorio comunale.....", facendo presente che si tratta di **40 ettari** di terre demaniali cedute al Comune di **Aquara** e, dando atto che tale procedura era già stata iniziata dalla precedente Amministrazione. Il Sindaco invia tutti, cittadini e Consiglieri, a proporre idee per un uso ottimale di tali terreni, considerato che ci sono molte soluzioni che salvaguardano utente e proprietario. Il Sindaco sottolinea che la propria Amministrazione è aperta al contributo di tutti, indipendentemente dalla politica.

Terminata l'illustrazione il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Interviene la Consigliera Corvino, per precisare che tali proposte non potranno essere presentate, perché per l'utilizzo dei beni trasferiti dal demanio vi sono dei vincoli di destinazione previsti dalla legge, come quello previsto per l'alienazione e la locazione a giovani imprenditori agricoli.

Interviene il Consigliere **Gigliello**, per precisare che non è detto che il comune debba alienare, anche perché ad oggi vi sono ancora degli affittuari; e che in questo momento bisogna soltanto prendere atto del fatto che il demanio dello Stato trasferisce ai Comuni la proprietà dei terreni nell'ambito del territorio in cui essi ricadono. Interviene il Vicesindaco per precisare che il demanio si occuperà di effettuare anche tutte le verifiche necessarie, riguardanti i pagamenti. **Il Consigliere Gigliello** prosegue per comunicare che il **23 del mese** ci sarà un convegno per dare spazio anche alle società cooperative; e che ci sarà un bando della Regione Campania per l'imprenditoria giovanile, **ovvero** il primo insediamento in agricoltura, a seguito del quale anche il Comune redigerà un bando per assegnare questi terreni a dei giovani che vogliono intraprendere l'attività agricola, sotto forma di ditta individuale o di società.

Non essendoci altri interventi, il Sindaco mette ai voti la proposta.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Sentita la Relazione illustrativa del Sindaco Presidente;

Preso atto della discussione intervenuta;

Premesso che:

- **l'art. 19** - della Legge 05/05/2009, n° **42** - "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. **119** della **Costituzione**", nel quale vengono indicati i criteri ai quali dovranno essere informati i successivi decreti legislativi, al fine di procedere al trasferimento agli enti territoriali di distinte tipologie di beni statali;

- **al fine** di garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, è stato messo a disposizione degli Enti territoriali dall'Agenzia del Demanio un elenco, non tassativo e non esaustivo, di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento ai sensi della procedura in oggetto, ferma restando la possibilità di istruire istanze relative ad immobili non preliminarmente individuati ma comunque trasferibili ai sensi dell'art. **5** - del D.Lgs. n° **85/2010**;

- **l'art. 56 bis** - del D.L. 21/06/2013, n° **69**, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 09/08/2013, n° **98**, ha introdotto procedure semplificate per il trasferimento agli Enti territoriali di immobili appartenenti allo Stato siti nel loro territorio, in attuazione del D.Lgs. 28/05/2010, n° **85** (federalismo demaniale);

Visto il D.L. 30/12/2015, n° **210**, convertito con Legge 25/02/2016, n° **21**;

Visto e richiamato l'art. **10**, comma 6 bis, del D.L. 30/12/2015, n° **210**, convertito con Legge 25/02/2016, n° **21**, con il quale è stato **sposato** il **termine** di presentazione delle istanze al **31/12/2016**;

Vista la domanda da parte del Comune di **Aquara**, di attribuzione a titolo non oneroso, dei beni di proprietà dello Stato, del 19/12/2016, n° **Pratica 00000022050**;

Vista la nota dell'Agenzia del Demanio, **pervenuta** a questo Ente in data 08/02/2018, prot. n° **556**, avente ad oggetto "**parere** in merito all'attribuzione a Comuni, Provincie, Città Metropolitane e Regioni a titolo

non oneroso dei beni di proprietà statale, ai sensi dell'art. **56 bis** - del D.L. 21/06/2013, n° **69**, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. **1**, comma 1, Legge n° **98/2013** e dell'art. **10**, comma 6 bis, del D.L. n° **210/2015**, convertito con Legge n° **21/2016**;

Considerato che, sulla base delle disposizioni previste dall'art. **10**, comma 6 bis, del D.L. 30/12/2015, n° **210**, convertito con Legge 25/02/2016, n° **21**, con il quale è stato **spostato** il termine di presentazione delle istanze al **31/12/2016**, l'Amministrazione ha richiesto il trasferimento a titolo gratuito delle aree individuate al catasto come segue:

Scheda SAB0386:

N.C.T. - Foglio n° **3** - particelle nn° **29-30-176-177-178-179-180-181-182-183-185-186-187-188-189-190-191**;

N.C.T. - Foglio n° **10** - particelle nn° **14-117-118-119-120-121-122**;

Scheda SAB0387:

N.C.T. - Foglio n° **10** - particelle nn° **15-16-123-124-125-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-141-142-143-144-145-147-148-149-150-151-152 -154-156-157-158-159-160-161-162-163-164**;

Considerato altresì, che dall'esame della documentazione da parte dell'**Agenzia del Demanio**, costituiscono oggetto della richiesta anche le **particelle nn° 153 e 126** - del foglio n° **10**, che agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà degli immobili in questione;

Riscontrato che, secondo la procedura definita dall'**Agenzia del Demanio**, è necessario confermare con Delibera Consiliare la **richiesta** di trasferimento dei beni, sui beni che hanno ottenuto il parere positivo al trasferimento;

Ricordato che in base :

- **al comma 6** - dell'art. **56 bis**: "*I beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto formale di trasferimento del bene (...), nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento*";

- **al comma 7** - dell'art. **56 bis**: "*Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento(...)*";

- **al comma 5** - dell'art. **9** - del D.Lgs. n° **85/2010**: "*Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto (...) sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. (...). Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze*";

Visto l'art. **42** - comma 1, del D.L. n° **267/2000 "Attribuzione dei Consigli"**, competenza del Consiglio Comunale sul **Patrimonio** dell'Ente;

Visti i pareri **favorevoli** espressi ai sensi dell'art. **49**, comma 1 - del D.Lgs. n° **267/2000**, in ordine alla regolarità **tecnica e contabile**, dai Responsabili dei rispettivi servizi;

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n° **10** (dieci) - **Votanti** n° **10** (dieci) - **Voti favorevoli** resi per alzata di mano dai presenti convenuti, **all'unanimità**, di seguito,

Delibera

- **la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. ai sensi delle disposizioni fissate dal D.Lgs. 28/05/2010, n° 85 e dall'art. 56 bis - del D.L. 21/06/2013, n° 69, di **confermare** all'Agenzia del Demanio, la **richiesta di trasferimento al patrimonio comunale a titolo non oneroso** dei seguenti beni statali, per i quali è già stato ottenuto dall'Agenzia stessa, **parere positivo** al trasferimento:

delle aree individuate al catasto come segue :

Scheda SAB0386:

N.C.T. - Foglio n° 3 - particelle nn° 29-30-176-177-178-179-180-181-182-183-185-186-187-188-189-190-191;

N.C.T. - Foglio n° 10 - particelle nn° 14-117-118-119-120-121-122;

Scheda SAB0387:

N.C.T. - Foglio n° 10 - particelle nn° 15-16-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-141-142-143-144-145-147-148-149-150-151-152-153-154-156-157-158-159-160-161-162-163-164;

2. **Prendere atto** che:

- ai sensi del comma 6, dell'art. 56 bis: "i beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto formale di trasferimento del bene (...), nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento";

- ai sensi del comma 7, dell'art.56 bis: "Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento (...)";

- ai sensi del comma 5, dell'art. 9, del D.Lgs. n° 85/2010: "le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto (...) sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. (...). Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze";

3. **Demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica, Settore Urbanistica, Patrimonio, ecc., la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione;

Infine,

Il Consiglio Comunale

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art.134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 giugno 2000, n° 267 (TUEL) che testualmente recita: "nel caso di urgenza, le deliberazioni del consiglio o della giunta, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con il seguente risultato della votazione proclamato dal sig. **Presidente**:

Presenti n° 10 (dieci) – **Votanti** n° 10 (dieci) – **Voti favorevoli** resi per alzata di mano n° 10 (dieci), **all'unanimità**, di seguito:

Delibera

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile. -



Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Antonio Marino



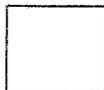
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29 NOV 2018;

Dalla Residenza Comunale, _____

29 NOV 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, _____

29 NOV 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana Mele

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29 NOV 2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele